



**CITTÀ DI JESOLO**



**SETTORE POLIZIA LOCALE, APPALTI ED EDILIZIA PRIVATA**

**SPORTELLLO AMBIENTE**

DETERMINAZIONE NUMERO 578 DEL 29/04/2020, obiettivo 2020\_5310

**OGGETTO:** EMERGENZA COVID-19. AUTORIZZAZIONI DEROGHE CANTIERI AI SENSI DELL'ARTICOLO 6, COMMA 1, LETTERA H) DELLA LEGGE N. 447/1995. PROCEDURA SEMPLIFICATA.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLIZIA LOCALE, APPALTI ED EDILIZIA PRIVATA

**VISTI:**

- l'art. 107 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm., nella parte in cui prevede che sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi, tra i quali, in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- l'art. 52 dello statuto comunale, il quale stabilisce che ai dirigenti spetta la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno mediante autonomi poteri di spesa;
- l'art. 25 del regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di giunta comunale n. 185 del 29/6/2012, esecutiva, il quale prevede che i dirigenti di settore svolgono compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi loro assegnati e che agli stessi spetta l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno mediante autonomi poteri di spesa;
- l'art. 22 del regolamento comunale di ordinamento finanziario e contabile, approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 93 del 07/06/2001, esecutiva, il quale prevede che tutte le determinazioni di impegno di spesa assunte dal dirigente, nonché le proposte di deliberazione di prenotazione di spesa, devono essere comunicate al responsabile del servizio finanziario con l'indicazione dell'ammontare della spesa e degli elementi necessari per stabilire l'imputazione della stessa;
- il d. lgs. 18/04/2016, n. 50, "codice dei contratti pubblici" e ss.mm.;
- il decreto sindacale n. 8 del 27/02/2020 con cui è stato aggiornato e confermato al dott. Claudio Vanin l'incarico di direzione del settore "Polizia Locale, appalti ed Edilizia Privata", comprensivo dell'unità organizzativa "Ambiente e Protezione Civile", con decorrenza dal 01/03/2020.

**VISTE altresì:**

- la delibera del 19/12/2019 n. 113, con la quale il consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022;
- la delibera del 24/12/2019, n. 443, con la quale la giunta comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione 2020-2022.

**VISTE altresì:**

- la legge 26/10/1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" che, tra le altre cose, prevede l'adozione di regolamenti comunali per l'attuazione della disciplina statale e regionale per la tutela dall'inquinamento acustico e ammette il rilascio di autorizzazioni comunali in deroga ai valori limite di immissione assoluti e differenziali per lo svolgimento di attività temporanee nel rispetto delle prescrizioni indicate dal comune stesso e nello specifico all'articolo 6 lettera h) l'autorizzazione, anche in deroga ai valori limite di cui all'articolo 2, comma 3, per lo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni

in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile, nel rispetto delle prescrizioni indicate dal comune stesso;

- la legge regionale del 10/05/1999, n. 21 che detta norme di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento prodotto dal rumore e, tra le altre cose, all'art. 7 ammette la possibilità in capo ai comuni di autorizzare deroghe temporanee ai limiti di emissione, per lo svolgimento di attività temporanee ovvero mobili, qualora lo richiedano particolari esigenze locali.

#### RICHIAMATI:

- la delibera del consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 con cui è stato dichiarato stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 10 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" che proroga il periodo di sospensione delle attività edilizie fino al 3 maggio 2020;
- l'ordinanza del Presidente della giunta regionale n. 40 del 13 aprile 2020 che dispone le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19;
- il protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto il 14/03/2020 e s.m.i. in attuazione dell'articolo 1, comma 1, numero 9, DPCM 11.3.2020, il cui contenuto è stato integrato in data 24/04/2020.

#### DATO ATTO che:

- nel richiamare il DPCM 10 aprile 2020 che consente attività di manutenzione di edifici esistenti strettamente collegati ad altri che risultano sospesi, con conseguente difficoltà pratiche per gli operatori e per gli utenti;
- in considerazione della prolungata sospensione delle attività conseguente alla normativa emergenziale, gli interventi strettamente edilizi, collegati a quelli impiantistici, si presentano necessari ai fini della disponibilità dei locali, residenziali e delle aziende non sospese;
- il DPCM 10/04/2020 nel consentire l'accesso ai locali aziendali per lo svolgimento di attività conservative e di manutenzione non ha tenuto conto che l'attività delle imprese edili specializzate in opere di manutenzione risulta sospesa;
- sentita l'esigenza di legittimare interventi edilizi minori e per nulla impattanti sul territorio, consentendo l'attività su edifici esistenti;

il Presidente della Regione Veneto con ordinanza n. 42 del 24/04/2020 ha disposto al punto 3. del provvedimento per le opere pubbliche l'ammissione all'esecuzione dei lavori ascrivibili, in maniera prevalente, alle categorie ivi indicate a prescindere dai codici Ateco principale o secondari intestati all'appaltatore e a condizione che questi sia in possesso della corrispondente qualificazione SOA ivi richiamata ed al punto 4. di consentire le attività sul patrimonio edilizio esistente secondo il regime della comunicazione e della comunicazione asseverata previste dagli articoli 6 e 6 bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 6 giugno 2001, fatto salvo ogni ulteriore titolo abilitativo non emergenziale;

RILEVATO che la richiamata ordinanza regionale dispone che le misure abbiano effetto dalle ore 15 del 24 aprile 2020 al 3 maggio 2020 compreso, salva cessazione anticipata della stessa per effetto di quanto disposto dal decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, e salva proroga nel rispetto del medesimo decreto legge.

PRESO ATTO del DPCM 26 aprile 2020 e relativo allegato 3 che riporta l'elenco delle attività non sospese a partire dalla data del 04/05/2020, prevedendo per quelle imprese per le quali è prevista la riapertura la possibilità di avviare le attività propedeutiche alla riapertura con decorrenza il 27/04/2020.

#### PREMESSO che:

- con delibera del consiglio comunale n. 82 del 18/06/2015 è stato approvato il regolamento comunale per la tutela dall'inquinamento acustico che al Titolo V disciplina le modalità e i criteri di rilascio delle autorizzazioni in deroga per l'attività dei cantieri edili, stradali ed assimilabili;

- all'articolo 25 del richiamato regolamento è previsto che le domande di autorizzazione in deroga devono pervenire all'Amministrazione comunale di norma 30 giorni prima della data di inizio delle lavorazioni rumorose;
- all'articolo 26 sono richiamati i limiti massimi di immissione sonora autorizzabili in deroga per le attività di cantiere e che al medesimo articolo prevede la possibilità di autorizzare, previa presentazione della documentazione di previsione di impatto acustico (DPIA) con indicate le opere di mitigazione sonora, lo svolgimento di attività di cantiere con limiti di rumorosità e/o orari differenti, a condizione che siano adottati tutti gli accorgimenti (anche organizzativi) tecnicamente ed economicamente fattibili per minimizzare l'impatto acustico sugli ambienti di vita esposti;
- il regolamento comunale per la tutela dall'inquinamento acustico prevede all'articolo 27 che l'attività di cantiere possa essere svolta nel periodo dal 01 ottobre al 30 aprile dalle ore 08:00 alle ore 19:00 con interruzione pomeridiana dalle ore 12:00 alle 13:00 e dal periodo dal 01 maggio al 30 settembre dalle ore 08:00 alle ore 19:30 con interruzione pomeridiana dalle ore 12:30 alle 16:00.

DATO ATTO che da diverso tempo stanno pervenendo segnalazioni intese chiedere informazioni in merito al procedimento autorizzativo in deroga per l'esecuzione delle attività di cantiere in vista dell'attesa riapertura del settore edile, sospeso a seguito delle richiamate disposizioni contenitive di cui all'emergenza Covid-19.

RILEVATA la necessità di stabilire nuove modalità e criteri di istruttoria per il rilascio dei provvedimenti in deroga per lo svolgimento di attività temporanee di cantiere dopo la fase di sospensione determinata dalle disposizioni ministeriali emanate per far fronte alla emergenza epidemiologica da Covid-19, nonché l'esigenza di fronteggiare con maggiore spinta il disagio economico del settore edilizio pesantemente colpito dalle restrizioni conseguenti all'ottemperanza delle medesime.

RITENUTO quindi necessario predisporre una procedura in forma semplificata e relativa modulistica in grado di far fronte alle nuove esigenze del territorio e favorire la pronta ripresa delle attività edilizie.

VALUTATA l'opportunità di ricorrere alla deroga ai sensi dell'articolo 6 lettera h) della legge 26/10/1995, n. 447 per le attività di cantiere i cui soggetti interessati comunicano con la modalità della dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 lo svolgimento dei lavori, completando la dichiarazione con le seguenti informazioni come da relativa modulistica:

- a. localizzazione del cantiere;
- b. descrizione dell'attività svolta;
- c. periodo e orari per i quali viene richiesta la deroga;
- d. nominativo e recapiti del responsabile del cantiere.

RITENUTO inoltre di agevolare il rilancio del settore edile favorendone la sua ripresa nel mese di maggio 2020, i soggetti interessati potranno avvalersi per lo svolgimento delle attività di cantiere in deroga delle seguenti modalità operative:

- a. l'articolazione della frequenza settimanale viene estesa anche al sabato pomeriggio ed alla domenica;
- b. i limiti di immissione sonora da rispettare sono quelli previsti all'art. 26 del regolamento comunale di tutela dall'inquinamento acustico; per il pomeriggio del prefestivo e tutto il festivo si dovranno rispettare i limiti diurni di maggiore tutela del citato articolo;
- c. l'articolazione oraria di cui all'art. 27 del regolamento comunale di tutela dall'inquinamento acustico già riservata al periodo da ottobre ad aprile viene estesa al mese di maggio;
- d. non sono consentite attività di cantiere in deroga nella fascia oraria dalle 20:00 e 7:30, fatte salve attività previste in emergenza e non procrastinabili opportunamente documentate.

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e pertanto non è trasmesso al settore finanziario e sviluppo economico per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

#### DETERMINA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2. per le motivazioni in premessa descritte, che è ammessa deroga ai sensi dell'articolo 6 lettera h) della legge 26/10/1995, n. 447 alle attività di cantiere i cui soggetti interessati comunicano con dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 lo svolgimento dei lavori, completando la dichiarazione con le seguenti informazioni come da relativa modulistica:
  - a. localizzazione del cantiere;
  - b. descrizione dell'attività svolta;
  - c. periodo e orari per i quali viene richiesta la deroga;
  - d. nominativo e recapiti del responsabile del cantiere.
3. di agevolare il rilancio del settore edile favorendone la sua ripresa nel mese di maggio 2020, i soggetti interessati potranno avvalersi per lo svolgimento delle attività di cantiere in deroga delle seguenti modalità operative:
  - a. l'articolazione della frequenza settimanale viene estesa anche al sabato pomeriggio ed alla domenica;
  - b. i limiti di immissione sonora da rispettare sono quelli previsti all'art. 26 del regolamento comunale di tutela dall'inquinamento acustico; per il pomeriggio del prefestivo e tutto il festivo si dovranno rispettare i limiti diurni di maggiore tutela del citato articolo;
  - c. l'articolazione oraria di cui all'art. 27 del regolamento comunale di tutela dall'inquinamento acustico già riservata al periodo da ottobre ad aprile viene estesa al mese di maggio;
  - d. non sono consentite attività di cantiere in deroga nella fascia oraria dalle 20:00 e 7:30, fatte salve attività previste in emergenza e non procrastinabili opportunamente documentate.
4. di approvare la modulistica predisposta ai fini della comunicazione di cui al punto 2. del presente atto e qui allegata.
5. di dare atto che le deroghe ammesse ai sensi della presente determinazione si intendono tacitamente rilasciate alla data di presentazione della comunicazione al protocollo generale del Comune e l'incompleta od erronea compilazione della stessa sarà oggetto di richiesta di integrazione dell'ufficio preposto nella fase istruttoria ai fini del suo perfezionamento.
6. di articolare l'ammissione alle suddette deroghe cantieri per i soggetti che ne faranno comunicazione come ai punti precedenti, nel rispetto delle disposizioni vigenti ministeriali e regionali per l'emergenza Covid-19 come segue:
  - a. per le opere pubbliche come disposto al punto 3. dell'ordinanza regionale n. 42 del 24/04/2020, dalla data di pubblicazione del presente atto fino al 31/05/2020 compreso;
  - b. per le attività sul patrimonio edilizio esistente come disposto al punto 4. dell'ordinanza regionale n. 42 del 24/04/2020, dalla data di pubblicazione del presente atto fino al 31/05/2020 compreso;
  - c. tutte le altre attività di cui all'elenco 3 del DPCM 26/04/2020, per le quali è prevista la riapertura dal 04/05/2020, fino al 31/05/2020 compreso.
7. le disposizioni ivi contenute sono immediatamente attuative, fatte salve intervenute disposizioni ministeriali o regionali, atte a invalidarne i contenuti, alla cui pubblicazione si provvederà alla revoca del presente atto.
8. l'ammissione alla deroga come da procedura semplificata di cui alla presente determinazione non costituisce deroga alle disposizioni contenute nel protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto il 14/03/2020 e s.m.i., il cui contenuto è stato integrato in data 24/04/2020, a cui le attività di cantiere dovranno attenersi scrupolosamente.
9. la violazione delle disposizioni del presente provvedimento e del regolamento comunale per la tutela dall'inquinamento acustico per le parti con la stessa compatibili comporta l'applicazione delle sanzioni previste nel medesimo regolamento oltre a quelle penali richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000.
10. di stabilire che, constatato il carattere emergenziale e temporaneo del presente atto, le deroghe concesse con le modalità di cui al precedente punto 2., hanno validità esclusivamente limitata ai periodi richiamati al punto 6. eventualmente prorogati con apposito atto da emanarsi qualora ne sussistano le condizioni e le stesse non siano in contrasto con le vigenti disposizioni ministeriali o regionali.
11. la presente determinazione non viene trasmessa al responsabile del settore finanziario e sociale per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in quanto dal presente provvedimento non derivano spese.

Il Dirigente  
U.O. Ambiente e Protezione Civile

Claudio Vanin

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Fanno parte integrante del fascicolo inerenti a questo atto amministrativo i seguenti documenti:

Nome file: MODULO DEROGA PER ATTIVITA' DI CANTIERE

sha256: BF962995FE4670CF79DC5610D8602138D9D893ED17A14D08E90277416F078D99